

ANNO XX - N° 180 SABATO 25 SETTEMBRE 2010

2,50 EURO

IL DENARO

denaro.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DECRETO LEGISLATIVO 353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004, N. 46) ARTICOLO 1, COMMA 1, DCB (NAPOLI) - IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP/CPD DI NAPOLI PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE



Premio
L'altra ITALIA



L'Altra Italia alla ribalta

Premi al Sud che non si arrende

Ecco l'Italia che non si arrende

Cerrito presenta la 7^a edizione del Premio l'Altra Italia

CLAUDIA MUSTO

La settima edizione del Premio L'Altra Italia è "ad al tasso emotivo". Lo dice Gaetano Cerrito, ideatore e conduttore della manifestazione. Il Premio quest'anno è dedicato ad Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica ucciso dalla camorra poche settimane fa.

Cerrito, muore un altro simbolo dell'Italia che non s'arrende.

E fa male la consapevolezza che il nostro Paese è ancora dentro la morsa della criminalità. Servono azioni concrete per rinascere. Servono segni di discontinuità e noi cerchiamo da anni di darne.

Il premio al sindaco ammazzato è uno di questi?

Esatto, la settima edizioni la dedichiamo a lui. E a tutti quelli che lottano per la rinascita del Mezzogiorno.

Che messaggio lancerete dal palco quest'anno?

Un messaggio forte di implorazione alla società civile: non bisogna arrendersi. Serve tenacia, come quella che noi mettiamo ogni anno nell'organizzazione della kermesse. Credo che questo Paese abbia l'energia che serve per ripartire.

E il Mezzogiorno?

“

*Non bisogna piegarsi
Occorre tenacia,
come quella che noi
mettiamo ogni anno
nell'organizzazione
della kermesse
Questo Paese
ha voglia di ripartire*

”

IL Mezzogiorno ha gradi mezzi. Noi cerchiamo di raccontare le storie di chi lotta per il riscatto. Il nostro Premio è il racconto di un'Italia diversa. Quell'Italia e quel Sud che hanno il riscatto nel cuore.



Gaetano Cerrito

E' importante dire queste cose da un'area difficile come quella casertana?

Abbiamo grande speranza che le cose possano cambiare. E poi il Premio L'Altra Italia porta fortuna: l'anno scorso, a un certo punto della manifestazione, annuncio dal palco: quest'anno torneranno i delfini nel nostro mare.

E il presagio s'avvera...

Proprio così. Ed è simbolo che quando si dice una cosa con forza e convinzione, quella cosa s'avvera. E per questo il nostro mare merita la bandiera

blu. La rinascita di Baia Domizia sarebbe simbolica per tutto il Sud.

Che risposte s'aspetta dalla serata di chiusura?

Sarà una serata da ricordare. Si volerà alto grazie alla presenza di tanti personaggi illustri provenienti da tante regioni d'Italia che ritireranno l'ambito riconoscimento, menti eccellenti della ricerca scientifica e tecnologica, della cultura, dello sport, del giornalismo, del cinema e della televisione, dell'imprenditoria, della danza e dell'economia finanziaria.

Qualche anticipazione?

Preferisco di no. Ci saranno delle sorprese che non vanno anticipate. Mi fa piacere però ricordare il valore dei premiati di ieri. Del vicesindaco di Pollica abbiamo già detto. Per questo è importante il contributo istituzionale offerto dal sottosegretario al Ministero degli Interni Mantovano. Come le testimonianze di due uomini della cultura italiana come i registi Sergio e Luciano Martino. E poi, la prossima presidente della Facoltà d'Economia della Sun Clelia Mazzoni e il vicedirettore del Tg1 Gennaro Sangiuliano. Per finire con il vice presidente della Banca europea degli investimenti Dario Scannapieco.

Il Mezzogiorno che merita

Politica, ricerca, spettacolo, cultura: i premiati di ieri



1



2



3



4



5



6

I premiati

1 • Alfredo Mantovano

sottosegretario al Ministero degli Interni

2 • Clelia Mazzoni

dal prossimo 1° novembre, preside Facoltà di Economia della Sun

3 • Sergio Martino

regista cinematografico

4 • Stefano Pisani

vice sindaco di Pollica - premio speciale in memoria Vassallo

5 • Dario Scannapieco

vice presidente Banca europea degli investimenti

6 • Gennaro Sangiuliano

vicedirettore del Tg1

Chi sono

Gennaro Sangiuliano è attualmente vicedirettore del Tg1-Rai. Nasce a Napoli il 6 giugno 1962. Tra il 1999 e 2001 è direttore del quotidiano Roma e successivamente, prima del suo ingresso in Rai, vicedirettore di Libero, di cui è oggi editorialista. Accanto alla professione giornalistica, da anni è impegnato nell'attività accademica in molteplici materie giuridiche: insegna presso la facoltà di Economia de La Sapienza e presso la facoltà di Giurisprudenza della Lumsa.

Alfredo Mantovano è il sottosegretario di Stato del Ministero dell'Interno in carica. Nasce a Lecce il 14 gennaio del 1958. Dal 1985 svolge i ruoli di pretore, pubblico ministero e giudice in numerosi tribunali pugliesi. Magistrato di Cassazione e, altresì, giornalista pubblicista. Nel 2006 è eletto al Senato della Repubblica. È membro della prima Commissione permanente (Affari Costituzionali) e del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato. Nel 2008 è eletto alla Camera dei deputati.

Clelia Mazzoni, dal prossimo novembre, preside della Facoltà d'economia della Seconda Università di Napoli, è docente ordinario di Economia e Gestione delle imprese. Autrice di numerose monografie, saggi ed articoli, segue, tra i principali filoni di ricerca: studi sul settore editoriale-giornalistico; modelli di segmentazione dei mercati; analisi di mercato e della concorrenza; relazione impresa-mercati nell'economia della complessità.

Luciano Martino, produttore cinematografico, regista, attore e sceneggiatore nasce a Roma il 22 dicembre 1933. Ha prodotto oltre 100 film, principalmente tra gli anni sessanta e gli anni ottanta, quasi tutti appartenenti al filone del cosiddetto cinema di genere, molti dei quali in collaborazione con Mino Loy.

Sergio Martino regista cinematografico nasce a Roma il 19 luglio 1938. ha diretto molti film di genere: commedie, film d'azione, cannibal movie, film d'avventura, fantascienza, gialli e poliziotteschi. Il suo stile si caratterizza per la ricercata eleganza delle immagini. I suoi migliori risultati li ha ottenuti soprattutto nei gialli.

Dario Scannapieco è vice presidente della Banca europea per gli investimenti (Bei) ha ricoperto incarichi di rilievo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano: dal 2002 in qualità di dirigente capo della Direzione Finanza e Privatizzazioni, e dal 1997 al 2002 da consigliere del direttore generale. Ha iniziato la sua carriera nel 1992 presso la Direzione Pianificazione e Controllo Strategico di Telecom Italia spa. Ha fatto parte, inoltre, di numerosi consigli di amministrazione e comitati strategici.